



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

Il sottoscritto FRANCO PEDACCHIAresidente a ROMA **16 GEN. 1971**Via C. de Nomentana, 251 legale rappresentante della Ditta SEDA SPETTACOLI - Società per Azioni

8312952

Tel. 8394257 con sede a ROMA C. de Trieste 38 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,la revisione della pellicola dal titolo: IL GATTO A NOVE CODEdi nazionalità: ITALIANA produzione: "SEDA Spettacoli - Società per Azioni"dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione. MONDIAL T.E.F.I. Televisione Film - Società a Responsabilità LimitataLunghezza dichiarata metri 3080accertata metri 3044Roma, li **11 GEN. 1971**

Nazionale
 Mondial T.E.F.I.
 TELEVISIONE FILM S.p.A.
 L'Amministratore Unico

SEDA Spettacoli S.p.A.
 p. Franco Pedacchia
 L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Una coproduzione Italo-Franco-Tedesca realizzata da SALVATORE ARGENTO per la Seda Spettacoli S.p.A. - Roma - Terra Filmkunst - Berlino - Labrador Films - Parigi - Da un soggetto di Dario Argento, Luigi Collo e Dardano Sacchetti - Sceneggiato da DARIO ARGENTO Interpretato da JAMES FRANCISCUS - KARL MALDEN e CATHERINE SPAAK - IL GATTO A NOVE CODE - con PIER PAOLO CAPPONI - HORST FRANK - RADA RASSIMOV - ALDO REGGIANI - e con CARLO ALIGHIERO - VITTORIO CONGIA - UGO FANGAREGGI - TOM FELLEGHY - EMILIO MARCHESINI - FULVIO MINGOZZI - CORRADO OLMÍ - PINO PATTI - UMBERTO RAHO - JACQUES STANY - e STEFANO OPPEDISANO (C.S.C.) ADA POMETTI (C.S.C.) - WALTER PINELLI - SASCHA HELWIN - MARIE LUISE ZETHA - MARTIAL BOSCHERO - e con CINZIA DE CAROLIS - WERNER POCHAT e la partecipazione di TINO CARRARO - SCENOGRFO COSTUMISTA: CARLO LEVA - AIUTO REGISTA: ROBERTO PARIANTE - MONTATORE: FRANCO FRATICELLI - MUSICHE DI: ENNIO MORRICONE DIRETTE DA: BRUNO NICOLAI Edizioni Musicali GENERAL MUSIC - DIRETTORE DI PRODUZIONE: ANGELO IACONO - DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA - ERICO MENCZER - REGIA DI: DARIO ARGENTO -

TRAMA :

All'Istituto di ricerche genetiche Terzi viene commesso un tentativo di furto. Le indagini vengono assunte dal Commissario Spimi. Il giorno dopo il dott. Calabresi dell'Istituto Terzi che aveva scoperto il ladro, viene assassinato da uno sconosciuto che lo spinge sotto un treno. Un giornalista, Carlo Giordani, ed un enigmista cieco, Franco Arno, si interessano al caso. Il fotografo Righetto che aveva fotografato per caso la scena dell'incidente alla stazione, viene assassinato. Arno interroga la fidanzata di Calabresi, Bianca Merusi, che viene strangolata in quanto ha scoperto una traccia che porterebbe all'assassino.

.../...

Giordani indaga su Terzi, sulla figlia di costui Anna, e sui suoi collaboratori: viene a sapere che all'Istituto si svolgono ricerche sull'alterazione cromosomica XYY, che spingerebbe l'individuo che la possiede ad una aggressività abnorme. Si tenta di uccidere anche Arno'. Giordani scopre che gli hanno avvelenato il latte mentre ha un'avventura d'amore con Anna, che risulta essere in realtà solo la figlia adottiva di Terzi. Spimi scopre che la Merusi era in combutta con un altro dottore dell'istituto, Braun, e che insieme svolgevano spionaggio industriale. Ma lo stesso Braun viene trovato morto da Giordani con un pugnale infisso nel petto. Arno' intuisce dove Bianca Merusi può aver nascosto l'indizio (un foglietto di carta) da lei trovato. Nella cripta dove è sepolta la donna i due trovano il foglietto, ma di questo si impadronisce l'assassino che, ha intanto, rapito Lori, la nipotina di Arno'. Iniziano le ricerche della bambina e dell'assassino che è stato ferito al cimitero da Arno'. Lo scoprono sui tetti dell'Istituto. E' Casoni, uno dei collaboratori di Terzi: avendo scoperto di avere in sé l'XYY Casoni prima ha sottratto le prove della sua alterazione cromosomica quindi ha commesso i vari assassinii per eliminare quelli che scoprivano il suo segreto. In un tentativo di fuga egli cade nella tromba dell'ascensore e muore.

ISPETTORI DI PRODUZIONE: CARLO DE MARCHIS - GIUSEPPE MANGOGNA - OPERATORE ALLA MACCHINA: ROBERTA BREGA - ASSISTENTI OPERATORI: RENATO MASCAGNI - ANTONIO DE CASTEL TERLAGO - AIUTO OPERATORE: MAURIZIO LA MONICA - SEGRETARIA DI EDIZIONE: RENATA FRANCESCHI - FONICO: MARIO RONCHETTI - MICROFONISTA: EUGENIO FIORI - TRUCCATORI: GIUSEPPE FERRANTI-PIERO MECACCI - PARRUCCHIERA: MAURA TURCHI - AIUTO TRUCCO: VINCENZO MARCHETTI - AIUTO SCENOGRFO: FRANCO PEDACCHIA - AIUTO ARREDATORE: ROMEO COSTANTINI - ASSISTENTE AL MONTAGGIO: CESARINA CASINI - AIUTO MONTATORE: SERGIO FRATICELLI - AMMINISTRATORE: CARLO DU BOIS - SEGRETARIA: ROBERTA LEONI - fotografo di scena: FIRMINO PALMIERI (DIAL) - CSQ. ELETTRICISTI: RODOLFO FLIBOTTO - CSQ. MACCHINISTI: MAURIZIO MICALIZZI - ATTREZZISTA: LAMBERTO VERDENELLI - EFFETTI SONORI: LUCIANO ANZELLOTTI - CONSULENTE D'ARMI: BRUNO UKMAR.

Addebi 18-1-1971. Si è tenuta la 2ª sezione della Commissione di revisione cui, a di 1º posto fu esaminato il film "Il gatto a nove code" e ^{nuove} ~~sette~~ code. ~~Sono~~ ^{presente} ~~presente~~ presente sono presenti:

Presidente: Dr. Carlo Erci *Carlo Erci*
Prof. Rocco Sessa *Rocco Sessa*
Prof. Gennaro Pan *Gennaro Pan*
Dr. H. Segni *H. Segni*
Dr. Mario Fagnola *Mario Fagnola*
Dr. H. Cecchi Gori *H. Cecchi Gori*

La Commissione, composta da Sindacato ~~giudice~~ ^{sentito} d'Episto, il produttore e lo sceneggiatore che in assenza ~~del~~ ^{richiesta} ~~esprimi~~ ^{esprimi} favorevole alla concessione del v.o. di proiezione in pubblico, con il divieto per i minori degli anni 14, in considerazione delle numerose e accettate scene di violenza, le quali si riferiscono al tutto inadatte alla formazione sentimentale dei

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *065* *Il segretario* *Ilene Tancini Giora*

dell'Ufficio *Roma Venezia* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. *97155*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1º grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Il gatto a nove code*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 14

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

19 GEN. 1971

Roma, li

IL MINISTRO
Carpi

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

22 GEN. 1971

SEDA SPETTACOLI

Corso Trieste n.38

IX^a Rev. Cin.

22/57565

R O M A

: Film "Il gatto a nove code".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 16 gennaio 1971 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, N.161 la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 19 gennaio 1971 è stato concesso al film "Il gatto a nove code" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Addì 18.1.1971 si è riunita la II^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica di I° grado per esaminare il film "Il gatto a nove code" e relativa presentazione.

La Commissione, revisionato la suddetta pellicola sentito il regista, il produttore e lo sceneggiatore, che ne avevano fatto richiesta, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico, con il divieto per i minori degli anni 14 in considerazione delle numerose ed accentuate scene di violenza, le quali si rivelano del tutto inadatte alla particolare sensibilità dei predetti minori."

p. I L M I N I S T R O

St. Evangelista



ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

VIA DELLA FERRATELLA 51

R O M A

Le sottoscritte SEDA Spettacoli S.p.A. con sede in Roma, Corso
Trieste n. 38 e MONDIAL TE.FI. Televisione Film S.r.l. con sede
in Roma, Via Po' n. 10, preso atto di quanto disposto dalla
Commissione di Revisione di primo grado dichiarano di confor-
marsi alla decisione della Commissione stessa e di rinunciare
pertanto all'appello, per il film IL GATTO A NOVE CODE

In fede

Roma, li 20/1/1971

SEDA Spettacoli s.p.a.

L'Amministratore Unico

Giuseppe Roccabene

Mondial Tg. Fi.

TELEVISIONE FILM S.r.l.

Amministratore Unico

Lucio Luvv

N. 57565



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL GATTO A NOVE CODE

Metraggio { dichiarato 3080
accertato

Produzione: "SEDA Spettacoli - Società per Azioni" - MONDIAL Te.fi

Televisione Film - Società a responsabilità limitata

3047

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: DARIO ARGENTO - INTERPRETI: JAMES FRANCISCUS - PIER PAOLO CAPPONI - KARL MALDEN - CATHERINE SPAAK - CARLO ALIGHIERO - RADA RASSIMOV - VITTORIO CONGIA - HORST FRANK -

TRAMA: All'Istituto di ricerche genetiche Terzi viene commesso un tentativo di furto. Le indagini vengono assunte dal Commissario Spimi. Il giorno dopo il dott. Calabresi dell'Istituto Terzi che aveva scoperto il ladro, viene assassinato da uno sconosciuto che lo spinge sotto un treno. Un giornalista; Carlo Giordani e un enigmista cieco, Franco Arno', si interessano al caso. Il fotografo Righetto che aveva fotografato per caso l'incidente alla stazione, viene assassinato. Arno' interroga la fidanzata di Calabresi, Bianca Merusi, che viene strangolata in quanto ha scoperto una traccia che porterebbe all'assassino. Giordani indaga su Terzi, sulla figlia di costui Anna e, sui suoi collaboratori; viene a sapere che all'Istituto si svolgono ricerche sull'alterazione cromosomica XYY, che spingerebbe l'individuo che la possiede ad una aggressività abnorme. Si tenta di uccidere anche Arno'. Giordani scopre che gli hanno avvelenato il latte, mentre ha un'avventura d'amore con Anna, che risulta essere in realtà solo la figlia adottiva di Terzi. Spimi scopre che la Merusi era in combutta con un altro dottore dell'istituto, Braun, e che insieme svolgevano spionaggio industriale. Ma lo stesso Braun viene trovato morto da Giordani con un pugnale infisso nel petto. Arno' intuisce dove la Merusi può aver nascosto l'indizio (un foglietto di carta) da lei trovato. Nella cripta dove è sepolta la donna i due trovano il foglietto; ma di questo si impadronisce l'assassino che ha, intanto, rapito Mori, la nipotina di Arno'. Iniziano le ricerche della bambina e dell'assassino che è stato ferito al cimitero da Arno'. Lo scoprono sui tetti dell'Istituto. E' Casoni, uno dei collaboratori di Terzi: avendo scoperto di avere in sé l'XYY Casoni prima ha sottratto le prove della sua alterazione cromosomica, quindi ha com- messo i vari assassinii per eliminare quelli che scoprivano il suo segreto. In un tentativo di fuga, egli cade nella tromba dell'ascensore e muore.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li _____

22 GEN 1971

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Grazio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

MILLO 1°

LOBI (F.C.)... e dopo aver sparato, sparato... L'ha presa...

ARNO' (F.C.) Em...

LOBI E allora io gli ho detto... non si crede...

ARNO' Le... io ho detto
" IL GATTO A NOVE CODE "

LOBI ... ~~le ho detto io non si crede~~ per niente che tuo padre va sott'acqua a quattrocento metri...

ARNO' Ah...

LOBI (F.C.)... e che ha preso una balena col fucile.

(I.C.) Che dici Biscottino, ha fatto bene?

ARNO' Sicuro che hai fatto bene.

CALABRESI (F.C.) No, sbaglia se crede che voglia soldi! da lei (I.C.) Le ripeto che il mio non è un ricatto... Ma io, io devo (F.C.) assolutamente comunicare quello che ho scoperto. Capisco che per lei può essere molto grave, ma nella mia posizione... che cosa posso fare?!

RULLO I°

LORI (F.C.)... e dopo aver nuotato, nuotato... L'ha presa...

ARNO' (F.C.) Mm...

LORI E allora io gli ho detto... non ci credo...

ARNO' Le... le ho detto.

LORI ... le ho detto io non ci credo per niente che tuo padre va sott'acqua a quattrocento metri...

ARNO' Ah...

LORI (F.C.)... e che ha preso una balena col fucile.
(I.C.) Che dici Biscottino, ho fatto bene?

ARNO' Sicuro che hai fatto bene.

CALABRESI (F.C.) No, sbaglia se crede che voglia soldi! da lei (I.C.) Le ripeto che il mio non è un ricatto... Ma io, io devo (F.C.) assolutamente comunicare quello che ho scoperto. Capisco che per lei può essere molto grave, ma nella mia posizione... che cosa posso fare?!